

**ASSIFACT**

Associazione Italiana per il Factoring

AL SERVIZIO DI FACTORING E IMPRESE: 35 ANNI INSIEME

Ns. Rif.: 269/23/VD

Milano, 13 novembre 2023

OGGETTO: REFERENTI / RESPONSABILI ESG & SUSTAINABILITY

Verbale riunione del 26 ottobre 2023

Finalizzazione Questionario Indagine sulla sostenibilità del factoring e

Convocazione riunione dell'1 dicembre 2023

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Alessandro Carretta**DISTRIBUZIONE:**

e p.c.:

BANCA IFIS	Rosalba BENEDETTO Michele RIPA	Andrea BERNA Alberto STACCIONE
BANCA SISTEMA	Alessandro DE ROSA Christian ZAMPER	Andrea TRUPIA
BCC FACTORING	Giacomo BORGIOLI	Paolo IACHETTINI
BFF BANK	Alida CARLA'	Massimiliano BELINGHERI
BPER FACTOR	PIERGIORGIO ROMANI Luca VALERI	Matteo BIGARELLI Vittorio GIUSTINIANI
CLESSIDRA FACTORING	Luca SIMIONATO	Gabriele PICCINI Keoma GARBILLO
CREDEMFACTOR	Francesco BERGAMINI Federico MORI	Gabriele DECO'
CREDIT AGRICOLE FACTORING	Sascha LA SCALEA Filippo ZAMBON	Ivan TOMASSI
FACTORIT	Cristina GIARDINO Tiziana MEZZANZANICA	Fabio BOLLINI
FIDIS	Simonetta ARNULFO	Andrea FAINA
GENERALFINANCE	Antonio GUERRA Irene NATALINI	Massimo GIANOLLI
GUBER BANCA	Donatella FEDELE Stefania ROSSETTI	DIREZIONE GENERALE Simone PORCELLATI
IFITALIA	Antonio MITELLO	Ruxandra VALCU
INTESA SANPAOLO	Valeria SCALA	Anna CARBONELLI
MBFACTA	Monica SCANSANI	Enrico BUZZONI
SACE FCT	Mario TERENCE	Daniele SCHRODER
UNICREDIT FACTORING	Gianluca CATALDI	Alfredo BRESCIANI



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

AL SERVIZIO DI FACTORING E IMPRESE: 35 ANNI INSIEME

Si trasmette il verbale della riunione del 26 ottobre 2023 del GDL in oggetto. Si prega di inviare eventuali commenti/osservazioni **entro venerdì 17 novembre p.v.** per consentire la finalizzazione e l'invio a tutti gli Associati del questionario dell'indagine sulla sostenibilità del settore nella settimana successiva.

Con l'occasione si comunica la convocazione della riunione in videoconferenza del Gruppo di lavoro in oggetto per **venerdì 1° dicembre alle ore 9.30** con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione verbale riunione precedente
2. Resoconto Evento Banca d'Italia 15 novembre 2023 "Dati per la transizione sostenibile e fintech: sfide e opportunità".
3. Calcolo del GAR: Tassonomia ed obbligo di reporting per le società del Factoring
4. Nuovi prodotti ESG: sfida ed opportunità
5. Varie ed eventuali

Si prega di confermare la partecipazione.

Il link per accedere alla videoconferenza sarà trasmesso direttamente sugli indirizzi personali dei membri del Gruppo di lavoro. Ove non possibile il collegamento video, sarà comunque possibile accedere in collegamento telefonico.

Si ricorda che i lavori e le discussioni devono seguire quanto stabilito nell'ordine del giorno ed essere condotti nel rispetto della vigente normativa Antitrust, del Modello di organizzazione e gestione associativo, del Codice etico e del Codice Antitrust. In particolare, ogni partecipante è tenuto a evitare lo scambio di informazioni sensibili che possano avere effetti sulle proprie o altrui strategie commerciali (es. dati non pubblici relativi a politiche di pricing, strategie di marketing e comunicazione, costi e ricavi, condizioni commerciali). Quanto sopra riguarda sia le discussioni in riunione, sia le conversazioni informali prima e dopo l'incontro.

Si ricorda altresì che il presente documento, riservato agli Associati e non divulgabile all'esterno, è pubblicato nell'Area Gruppi di lavoro dell'Area Riservata del sito associativo, a cui i membri dei Gruppi di lavoro possono accedere attraverso le credenziali personalizzate ricevute. E' possibile recuperare in autonomia le credenziali di accesso con il proprio indirizzo email cliccando su password o nome utente dimenticato: <https://areariservata.assifact.it>.

Gdl "Referenti/Responsabili ESG & Sustainability"

Data riunione

26 ottobre 2023 ore 9:30

Luogo

Videoconferenza Teams

Ordine del giorno:

1. Nomina del Coordinatore
2. Resoconto Tavola Rotonda Banca d'Italia dell'8 settembre 2023 sui rischi climatici e ambientali
3. Rinnovo Indagine sulla sostenibilità del settore del factoring. Revisione questionario.
4. Varie ed eventuali

Presenze

Società	Nome	Cognome
BANCA SISTEMA	Christian	ZAMPER
BCC FACTORING	Giacomo	BORGIOI
BFF BANK	Alida	CARLA'
BPER FACTOR	Piergiorgio	ROMANI
CLESSIDRA FACTORING	Luca	SIMIONATO
CREDEMACTOR	Federico	MORI
CREDITAGRICOLE EUROFACTOR	Sascha	LA SCALEA
CREDITAGRICOLE EUROFACTOR	Filippo	ZAMBON
FACTORIT	Cristina	GIARDINO
FACTORIT	Tiziana	MEZZANZANICA
GENERALFINANCE	Antonio	GUERRA
INTESA SANPAOLO	Valeria	SCALA
MBFACTA	Monica	SCANSANI
SACE FCT	Mario	TERENZI
ASSIFACT	Nicoletta	BURINI
ASSIFACT	Fiorella	PAGANI
CLESSIDRA FACTORING	Ilaria	CAPUZZO
FACTORIT	Lorenzo	BOLDRIN
UNICREDIT FACTORING	Calogero	MARINO

Assifact è impegnata nel rispettare a pieno le leggi antitrust italiane ed europee. Pertanto, i lavori e le discussioni devono seguire quanto stabilito nell'ordine del giorno ed essere condotti nel rispetto della vigente normativa Antitrust, del Modello di organizzazione e gestione associativo, del Codice etico e del Codice Antitrust che sono stati messi a disposizione precedentemente al momento della nomina e comunque in occasione della riunione. Ciascun partecipante alla riunione è tenuto ad evitare ogni discussione che possa, in via diretta o indiretta, esplicita o implicita, porsi in contrasto con le norme che regolano la concorrenza. A tal fine, è necessario evitare il rilascio e lo scambio di informazioni sensibili, sia in forma orale che scritta, che possano avere effetti sulle proprie o altrui strategie commerciali (es. dati non pubblici relativi a politiche di pricing, strategie di marketing e comunicazione, costi e ricavi, condizioni commerciali). Quanto sopra riguarda sia le discussioni in riunione, sia le eventuali conversazioni informali prima e dopo l'incontro. Ogni partecipante deve essere consapevole che le sue stese indicazioni hanno carattere meramente esemplificativo e non esaustivo e che pertanto è necessario adottare la massima cautela ed evitare di discutere durante la riunione di temi sui quali non si abbia la certezza che siano conformi alla disciplina antitrust. Partecipando alla riunione, i presenti si dichiarano informati di quanto sopra ed esprimono l'accettazione del Codice Antitrust di Assifact, con assunzione di responsabilità per il rispetto delle norme a tutela della concorrenza.

Verbale

1. Nomina del Coordinatore

Per il ruolo di Coordinatore del GDL esprime la propria disponibilità Mario Terenzi, Head of Credit Solutions & Projects di Sace Fct, che viene nominato all'unanimità.

2. Resoconto Tavola Rotonda Banca d'Italia dell'8 settembre 2023 sui rischi climatici e ambientali

Come noto, Banca d'Italia ha organizzato all'inizio di settembre due tavole rotonde riservate a banche (7 settembre) e intermediari finanziari non bancari (8 settembre) dedicate ai rischi climatici e ambientali a cui sono stati invitati a partecipare, in presenza, un rappresentante per ciascuna Associazione di categoria e un rappresentante di un intermediario finanziario per ciascun settore e, a distanza, un rappresentante per ciascun IFNB vigilato. Per il settore del factoring l'8 settembre hanno partecipato in presenza Nicoletta Burini e Mario Terenzi.

Successivamente all'apertura del dott. Angelini e del dott. Siani di Banca d'Italia, che hanno richiamato la grande attenzione che Banca d'Italia sta ponendo e porrà sui temi della sostenibilità e dei rischi climatici e ambientali e delineato le evoluzioni normative attese e il grande sforzo di adeguamento richiesto, il dott. Bianchi (Vigilanza Banca d'Italia Milano) e il dott. Zucchelli (Dipartimento Vigilanza Bancaria e Finanziaria - Servizio Supervisione Intermediari Finanziari) hanno presentato un primo feedback dell'esame dei piani d'azione trasmessi dagli intermediari alla fine di marzo, fornendo le seguenti indicazioni:

- Hanno ricevuto ed esaminato 466 piani d'azione. Circa il 6% dei soggetti chiamati all'adempimento non ha risposto e non hanno trasmesso il piano d'azione sui rischi climatici e ambientali.
- Nella valutazione hanno usato "abbondantemente" il criterio della proporzionalità e del riferimento alla tipologia di attività esercitata (per alcune attività la declinazione dei profili di sostenibilità è più facile). Hanno valutato:
 - o la coerenza delle iniziative indicate per l'adeguamento alle aspettative di vigilanza
 - o il livello di dettaglio descrittivo delle iniziative
 - o la tempistica di realizzazione
- Emerge una maggiore consapevolezza dei rischi emergenti connessi al cambiamento climatico e alla necessità di gestione di tali rischi ma, nonostante gli sforzi profusi da quasi tutti, evidenziano che il lavoro da fare è ancora parecchio. Quindi hanno rilevato molto "impegno prospettico" con una ancora scarsa messa a terra alla data di marzo 2023.
- L'adeguamento dei profili di governance è apparso maggiormente avviato rispetto ad altri aspetti; qualche intermediario già con dettagli su organigramma e chiara definizione di ruoli e competenze. Pochi però hanno pensato di inserire elementi nuovi nel cda con specifiche competenze in materia; si è maggiormente optato per iniziative di board induction. E' stata molto apprezzata la scelta di alcuni

intermediari che hanno introdotto le competenze ESG fra i requisiti di valutazione dei soggetti da inserire nel board e anche questi obiettivi nelle policy di remunerazione.

- Apprezzata anche la definizione di una reportistica indirizzata al cda su stati avanzamento lavori dei piani d'azione.
- A livello organizzativo, mentre le SGR si sono orientate verso modelli accentrati, gli IF si sono orientati principalmente su modelli decentrati. L'attribuzione delle tematiche ESG principalmente alle funzioni aziendali di risk management e compliance.
- I punti deboli di quasi tutti i piani d'azione sono:
 - o Le iniziative proposte sono state spesso indicate con molta genericità oppure mutuando sic et simpliciter le iniziative della capogruppo, con scarsa declinazione sullo specifico business di riferimento e spesso senza una tempistica indicativa di realizzazione.
 - o Sostanzialmente nessun intermediario ha indicato FTE e risorse necessarie per realizzare le iniziative proposte. Solo 7 hanno portato dato FTE.
 - o Nessuno ha portato l'integrazione del catalogo prodotti in ottica ESG.
 - o Si aspettano un maggiore intervento sulle politiche LOM. Obiettivi e indicatori specifici relativi ai fattori ESG risultano poco indicati e scarsamente quantificati. Si aspettano in particolare un approccio sempre più digitalizzato e fintech oriented, in quanto può meglio supportare la gestione di questi dati.
 - o Nonostante le diffuse iniziative di board induction in materia ESG, sono risultate scarse le iniziative formative segnalate rivolte agli organi di controllo o agli altri livelli della struttura.
 - o Quasi tutti i piani d'azione hanno evidenziato una modalità di determinazione quantitativa dei rischi complessivi ESG ma pochi hanno definito come questi rischi impattano sui rischi tipici degli intermediari (rischio credito, rischio liquidità, rischio operativo, ecc.). I rischi ESG non sono rischi ulteriori ma devono essere calati sugli altri rischi.
 - o È mancata l'analisi di materialità del cambiamento climatico e dei nuovi modelli di business.
- Il problema principale rimane quello dei DATI, la raccolta e l'utilizzo ai fini della due diligence ESG.

Banca d'Italia segnala lo sforzo a cui gli intermediari saranno chiamati nel 2024 per l'applicazione della CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) volta a rafforzare la legislazione attuale sulla dichiarazione di informazioni non finanziarie, estendendo l'ambito di applicazione rispetto alla precedente direttiva. Bankit si aspetta anche un'attività di engagement molto forte con le imprese per accompagnarle nella CSRD.

Banca d'Italia annuncia per i mesi successivi la pubblicazione di sintesi dei contenuti delle tavole rotonde, delle analisi aggregate dei piani d'azione e l'organizzazione di incontri bilaterali o di settore per valutare le maggiori criticità e osservare lo stato di avanzamento lavori.

Viene segnalato dai membri del GDL che avevano ricevuto l'invito per partecipare alla tavola rotonda del 7 settembre destinata alle banche che le riflessioni, criticità e attese espresse nella tavola rotonda per gli intermediari finanziari non bancari sono le medesime rappresentate anche alle banche.

3. Rinnovo Indagine sulla sostenibilità del settore del factoring. Revisione questionario.

A un anno di distanza dalla prima indagine sulla sostenibilità del settore, si ritiene opportuno riproporre il questionario per poter disporre di un'analisi di trend e valutare l'evoluzione del settore per i vari profili indagati.

Il questionario 2022 era strutturato in 5 sezioni per un complessivo di 46 domande:

1. PROFILI GENERALI, DI ORGANIZZAZIONE E DI COMPLIANCE

2. PROFILI AMBIENTALI
3. ASPETTI SOCIALI E ATTINENTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE
4. PROFILI DI GOVERNANCE
5. PROFILI DI BUSINESS E RISK MANAGEMENT

Per consentire il confronto, si ritiene opportuno mantenere invariati la struttura e il maggior numero di domande possibili, apportando le integrazioni e gli aggiustamenti necessari per rendere l'indagine più attuale.

Qualche spunto integrativo viene dal resoconto della tavola rotonda con Banca d'Italia, soprattutto con riferimento, ad esempio, al grado di approfondimento dei piani d'azione con FTE e budget allocati, agli interventi sulle politiche LOM, allo svolgimento dell'analisi di materialità e alla declinazione dei rischi ESG sui rischi tipici degli IFNB.

In allegato la bozza di questionario con evidenziate in giallo le modifiche discusse.

La bozza verrà circolarizzata al GDL per approvazione prima della distribuzione formale per la compilazione da parte degli Associati nei mesi di novembre/dicembre.

4. Varie ed eventuali

A livello di EU Federation si è costituito e insediato il 6 giugno 2023 l'ESG Committee a cui anche Assifact partecipa.

Gli obiettivi della Commissione sono:

- Monitor regulations and market initiatives
- Set a position in the event of a public consultation (ESRS, ...)
- Provide a framework for the EUF's lobbying activities
- Propose positions and communication guidelines to the Excom based on current events
- Share best practices : information, feedback from the field, exchanges, etc

A seguito dei primi contatti istituzionali che stanno avendo con DG FISMA (Direzione Generale Financial Stability, Financial Services and Capital Markets Union¹), sono emerse richieste di opinioni più precise sui seguenti temi:

- which are the impediments for developing an ESG factoring?
- how to favour factoring accompanying ESG transition
- how a factor decides what is ESG and what is not
- which is the state of play of initiatives as far as ESG is concerned?

I membri del GDL sono invitati a formulare le proprie osservazioni per dare riscontro all'EUF.

Si segnala l'evento organizzato dalla Divisione Fintech di Banca d'Italia Milano per il prossimo 15 novembre (9-13) intitolato "Dati per la transizione sostenibile e fintech: sfide e opportunità". L'evento si terrà in dual mode ed è a inviti da parte della Banca d'Italia. Verrà fornito a Banca d'Italia l'elenco dei membri del GDL per ricevere il link di partecipazione.

Per il prossimo incontro si condivide la data del 1° dicembre 2023 alle 9.30. Fra i temi proposti per l'approfondimento: requisiti dei prodotti ESG, calcolo del GAR.

¹ https://finance.ec.europa.eu/sustainable-finance_en

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 11.00

Follow up

- Convocare prossimo incontro per 1 dicembre 2023 > Staff Assifact
- Integrare questionario sulla sostenibilità del settore con le nuove domande condivise in riunione e circularizzare per approvazione > Staff Assifact
- Distribuire questionario sulla sostenibilità del settore agli Associati per la compilazione nei mesi di novembre e dicembre > Staff Assifact + Associati